



UNA PAROLA

Vincenzo Cerami
SCRITTORE



Nell'Italia povera, senza giocattoli, era di moda il tiro con la fune, la gara più elementare e sciocca del mondo. C'erano più vocazioni religiose e le campane suonavano veramente. Le parrocchie erano piene di chierichetti che non vedevano l'ora di attaccarsi alle corde per fare casino e assordare tutti. I preti e i sacrestani li lasciavano fare, sorridendo.

Loro, gli adulti, suonavano solo i lugubri rintocchi a morte. Tenevano i piedi saldamente a terra, i muscoli tesi, mentre i ragazzini volavano in alto come piume e riscendevano giù pieni d'allegria.

Nelle chiese la corda è legata sia alla nascita che al dolore, sia all'alba che al tramonto. Prima che l'uomo inventasse i chiodi tutto si teneva insieme grazie alle corde, anche le navi. Arrivati poi quelli ci hanno crocifisso Cristo. Comunque anche con la corda ne hanno combinate di tutti i colori, perché è uno strumento duttile, facile da usare, dalle mille applicazioni.

La parola corda la si trova infatti in moltissimi luoghi e ogni volta cambia di significato.

Diciamo che si addice come poche altre a un grande numero di metafore. Quante volte ci troviamo di fronte a un nodo da sciogliere? E non dimentichiamo che la nostra voce è vibrazione di corde vocali.

La prima corda che ci viene in mente (non a caso) è quella che a forza di tirarla si spezza.

E dai e dai e dai... poi uno si stufa veramente e manda tutto per aria. Ma ci sono anche le corde del cuore, se vengono toccate creano emozioni d'amore o di pietà.

Suonano come quelle di un'arpa o di un violino, e ci afferra un nodo alla gola. Ma se la corda viene messa intorno al collo, ha ben altro segno.

Ricorda ai dittatori che non sono immortali. ❖

MAMME E PAPÀ CHE LAVORANO

Diventare genitori è una straordinaria esperienza di vita. Per viverla con gioia e consapevolezza è importante conoscere i propri diritti. In Italia la tutela della maternità e paternità può contare su una normativa che permette alle lavoratrici e ai lavoratori di stare vicini ai propri figli.

PERMESSI ORARI

Se la mamma non vuole rinunciare al proprio lavoro può usufruire, fino ad un anno di età del figlio, di un orario ridotto ma interamente retribuito. Il diritto è previsto anche per i papà, con i "permessi orari".

CONGEDI PARENTALI

Dal 2000, esistono i "congedi parentali". Si tratta di opportunità che consentono ai genitori lavoratori di usufruire di periodi di assenza dal lavoro utilizzabili da entrambi, insieme o alternandosi, fino agli otto anni di età dei figli, con modalità diverse sia sotto il profilo della retribuzione che della durata. In seguito ad una nuova Direttiva Europea, sono previste, inoltre, novità legislative più favorevoli.

CONGEDI PER MALATTIA

Se i figli si ammalano, e dalla nascita fino ai tre anni succede spessissimo, il papà o la mamma in alternativa possono rimanere a casa per curarli.

ADOZIONI

Figli adottivi e figli biologici hanno gli stessi diritti, tenuto conto delle differenze dovute alle diverse situazioni.

HANDICAP

Se il proprio figlio ha gravi problemi di salute si ha diritto anche ad altri permessi e congedi che permettono ai genitori lavoratori di stargli vicino mantenendo la retribuzione e la conservazione del posto di lavoro (Legge n. 104/92)

MAMME CON RAPPORTO DI LAVORO PARASUBORDINATO

Oggi anche le mamme con rapporti di lavoro "parasubordinati" hanno finalmente nuovi diritti per stare accanto ai figli.

Queste ed altre opportunità sono garantite dal Testo Unico per la tutela della maternità e paternità (Dlgs n. 151/2001).

L'Inca Cgil aiuta i genitori che lavorano a fare le scelte giuste per utilizzare al meglio le possibilità che la legge offre loro.

Più si è informati, più è facile.

Con Inca: "Il consiglio giusto, al momento giusto"

INCA CGIL promette bene.



PATRONATO
INCA CGIL

Numero attivo nei giorni feriali dalle ore 14 alle ore 18
al costo di una chiamata urbana

848 854388

www.inca.it

www.unita.it



**Video
bavaglio**
STORIE SURREALI
DI INTERCETTATI
ECCELLENTI

lotto

SABATO 22 MAGGIO 2010

Nazionale	68	74	40	29	60
Bari	41	48	34	4	8
Cagliari	85	22	79	53	20
Firenze	21	82	47	31	88
Genova	58	60	1	67	27
Milano	46	8	31	38	33
Napoli	9	24	62	63	34
Palermo	30	18	78	9	12
Roma	69	24	49	38	47
Torino	46	28	1	64	78
Venezia	24	49	20	53	19

I numeri del Superenalotto						Jolly	SuperStar			
	31	32	57	59	78	79	10	73		
Montepremi	3.996.120,84						5+ stella	€		
Nessun 6 Jackpot	€ 79.157.061,55						4+ stella	€	45.583,00	
Nessun 5+1	€						3+ stella	€	2.383,00	
Vincono con punti 5	€ 35.259,89						2+ stella	€	100,00	
Vincono con punti 4	€ 455,83						1+ stella	€	10,00	
Vincono con punti 3	€ 23,83						0+ stella	€	5,00	
10eLotto	8	9	18	21	22	24	28	30	34	41
	46	47	48	49	58	60	69	79	82	85